

Candidatura Consiglio Direttivo

Mena Daniela

Sono cresciuta nella tipografia di famiglia che dal 1983 è diventata anche casa editrice, GAM, con una specializzazione sulla storia locale, che negli anni si è allargata agli autori locali di poesia, narrativa e saggistica, oltre alla produzione di edizioni a tiratura limitata con stampa a caratteri mobili. Dal 2003 dirigo l'organizzazione della Rassegna della Microeditoria (Chiari), che vede ogni anno circa 10.000 visitatori in due giorni e un ricco calendario di appuntamenti. Da allora l'incontro con gli editori è parte del mio quotidiano e mi ha consentito sia di stabilire relazioni ricche e stimolanti sia di abbracciare con uno sguardo più ampio il mondo dell'editoria. Quest'anno l'ampiezza di questo sguardo si è ulteriormente allargata grazie al conferimento a Chiari del titolo di prima Capitale italiana del Libro e la stesura del relativo progetto. Credo in Adei perché è una realtà importante per dar voce e strumenti agli editori indipendenti.